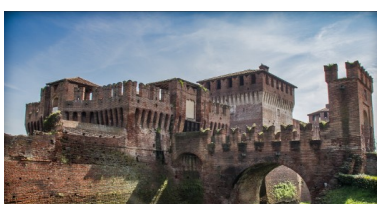




ORGANIZZA

GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2026

CASTELLO DI SONCINO (CR)



QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 55
comprensiva di contributo Associativo

PAGAMENTO DA EFFETTUARSI ALLA PRENOTAZIONE

La quota comprende: viaggio a/r in bus, ingressi e visita guidata del Castello, del Borgo, del Museo della Stampa e il pranzo con: antipasto, bis di primi, secondo, dessert, acqua, vino, caffè.

La quota non comprende: ingressi non citati; mance e tutto quanto non espressamente indicato né la quota comprende

Partenza da Via Buonarroti – parcheggio mercato – alle ore 08.30

Si consiglia di chiedere conferma dell'orario di partenza

Iscrizioni c/o Associazione Amici del Tempo Libero
c/o Vecchia Filanda - via Pietro da Cernusco, 2 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Telefono: 02-9242082

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle 15:00 alle 17:00

Martedì e Giovedì dalle 9:30 alle 11:00

II BORGO MEDIEVALE

Il Borgo medievale di Soncino situato nella provincia di Cremona è un gioiello ben conservato della Pianura Padana. E' famoso per la sua Rocca Sforzesca, un castello che rappresenta un esempio di architettura rinascimentale. Soncino è riconosciuto tra i borghi più belli d'Italia e offre ai visitatori un'esperienza unica con le sue antiche mura, vicoli lastricati e un ricco patrimonio culturale e gastronomico.

LA ROCCA SFORZESCA

Fu il degrado in cui versava l'antica rocca di sud-est a determinare il duca Galeazzo Maria Sforza ad erigere una nuova rocca a sud-ovest. La **torre a base circolare** di sud-ovest, è frutto **dell'adattamento del preesistente torrione**. I lavori per l'approntamento della nuova fortezza presero avvio nel 1473, su progetto di Bartolomeo Gadio e saranno ultimati entro il 1475.

Con l'infeudazione del Conte Massimiliano Stampa del 3 novembre 1536, lo splendido manufatto militare venne progressivamente modificato per trasformarlo in castello, cioè renderlo residenziale con alcuni interventi di decorazione pittorica pregevoli e fu realizzata la cappella ricavata nella torre di sud-est. Il fortilizio pervenne in stato di degrado al Comune di Soncino il **27 maggio 1876** per lascito testamentario di Massimiliano Cesare Stampa, 14° e ultimo marchese di Soncino.

Nel 1883, il Regio Ministero della Pubblica Istruzione incaricò l'architetto Luca Beltrami di progettare il ripristino e il restauro. L'intervento del Beltrami rappresenta un esempio di ricostruzione condotto sulla base di una rigorosa documentazione storica.

La Rocca Sforzesca è alta 28m e larga 73m si articola in due strutture quadrilatera

IL MUSEO DELLA STAMPA

Il Museo della Stampa Centro Studi Stampatori Ebrei Soncino ricevette la piena visibilità e il riconoscimento, da parte di tutte le istituzioni, nel 1988 in concomitanza con le celebrazioni, organizzate per ricordare un evento memorabile, i 500 Anni della Stampa della Prima Bibbia Ebraica completa avvenuta proprio a Soncino il 22 Aprile 1488, ad opera di una famiglia di ebrei provenienti da Spira, in Germania, che assunse e firmò tutte le sue produzioni con il nome di "Soncino".

La sede è in una tipica struttura a torre di via Lanfranco nel borgo fortificato di Soncino. L'epoca di costruzione tardo gotica, la muratura costruita con grande cura con mattoni interni più resistenti a sostenere il peso degli impalcati e quelli esterni cotti a temperature elevate per renderli impermeabili agli agenti atmosferici, le aperture ampie del piano terra e le finestre ogivali dei piani superiori, inducono a ritenere che l'edificio abbia avuto l'importante destinazione di stamperia e di abitazione per la famiglia ebrea che, con Israel Nathan, promosse la creazione di una stamperia a caratteri mobili.

Nel museo trovano spazio numerose casse tipografiche ed attrezzature di fine '800 inizi '900 che illustrano i procedimenti tecnici e le fasi del processo di stampa a caratteri mobili. Grazie a un torchio ottocentesco è possibile osservare la metodologia con cui le singole pagine venivano stampate. Dei pannelli iconografici presentano la storia della stampa, dei caratteri mobili e dei torchi, rievocando così, lo svolgimento di una giornata lavorativa nell'officina tipografica dei "Soncino" nel lontano 1480.